



Città
di Lucca



APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



LABSUS

LABORATORIO PER LA
SUSSIDIARIETÀ



SIMURG RICERCHE



Lucca città dell'amministrazione condivisa

Decidiamo insieme come rivitalizzare i beni comuni di Lucca

Processo partecipativo cofinanziato dall'Autorità per la garanzia e la promozione
della partecipazione della Regione Toscana attraverso la LR 46/2013

Sesto laboratorio territoriale

16 febbraio 2017

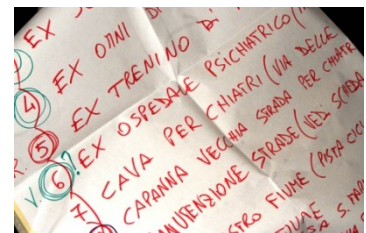
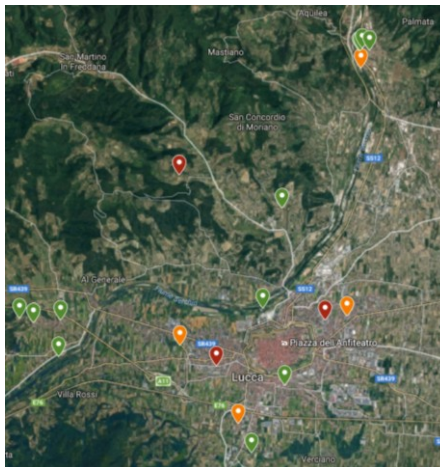
Lucca - Santa Maria a Colle (c/o Scuola Custer De Nobili)

Report dei lavori

Presentazione e articolazione del laboratorio.

Giovedì 16 febbraio 2017, dalle ore 17,30 presso la scuola Custer De Nobili di Santa Maria a Colle si è tenuto il sesto laboratorio territoriale del percorso partecipativo, nel quale i cittadini sono stati chiamati a svolgere differenti tipologie di attività:

- # Ripercorrere la mappatura dei beni comuni individuati nel laboratorio precedente e le idee progettuali ad essi associate e procedere ad una valutazione di fattibilità esprimendo un giudizio attraverso l'attribuzione di un colore a ciascuna proposta sulla base della logica del semaforo:
 - o **Verde**: proposte ritenute di possibile attuazione nel breve periodo;
 - o **Arancio**: stand-by per le proposte valutate con un buon grado di possibilità di attuazione nel breve periodo ma che non sono ritenute ancora mature e ben sviluppate;
 - o **Rosso**: proposte non ancora definite o comunque di difficile attuazione nel breve-medio periodo.
- # Selezionare, tra le proposte che hanno ricevuto il colore verde, quelle sulle quali sviluppare i patti di collaborazione;
- # Costruire le proposte di patto di collaborazione attraverso gruppi di lavoro con successiva esposizione in plenaria
- # Gioco di ruolo basato sulla messa in scena della presentazione delle proposte di patti di collaborazione all'Amministrazione Comunale



Le evidenze del laboratorio in sintesi

Di seguito, le **proposte di patti di collaborazione costruite nel corso del laboratorio del 16 febbraio**, che saranno successivamente trascritte e inserite insieme a quelle redatte negli altri laboratori territoriali nel "Libro delle proposte di patti di collaborazione" che sarà consegnato all'Amministrazione Comunale tra i prodotti finali del percorso partecipativo.

Proposta di patto di collaborazione

PARCO VIA DELLA CHIESA SANTA MARIA A COLLE

Portavoce: Antonietta De Benedictis - antlencioni@gmail.com - 3497590304

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Esercitare azione di sorveglianza

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Residenti delle case attigue

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Parco giochi per bimbi

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Mantenere la pulizia, fare sorveglianza

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Potatura piante, ma anche inclusione di persone come i richiedenti asilo per attività da svolgere insieme.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Promuovere il patto

Proposta di patto di collaborazione

CAMPO GIOCHI SANTA MARIA A COLLE

Portavoce: Fambrini Elio - 0583 329116

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Sistemare il terreno e messa in sicurezza del fosso, con eliminazione dei cavi pericolanti, fossa di scolo. Impedire anche il passaggio/attraversamento delle auto nel campo giochi.

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

tutti i cittadini interessati di Santa Maria a Colle ed il Comune

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Campo giochi per i ragazzi da utilizzare in modi efficienti

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Aiutare i ragazzi e genitori che vogliono collaborare con noi

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Supporto tecnico, per lavori di scolo e messa in sicurezza

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cercare di coinvolgere le persone interessate

Proposta di patto di collaborazione

FAR RIVIVERE IL FIUME

Portavoce: Elda Carlotti - associazionecastello@virgilio.it - 0583 548014

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Ripulire e dare decoro alla riva destra del fiume, valorizzando le galene.
- # Sistemazione di panchine e della cartellonistica che oggi è illeggibile.
- # Riportare in uso le scalette del Nottolini oggi sepolte da uno strato di terra.

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Associazioni come "Uniti per l'Oltreserchio". Potrebbero inoltre essere coinvolte associazioni culturali e pro-loco "Il castello", ma anche Migranti ospiti dell'Oltreserchio, associazioni di protezione civile dell'Oltreserchio, anche scolaresche per sensibilizzare al tema.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Organizzazione per manutenzione e per aumentare la fruibilità del percorso. Attività culturali ed educative, a cura delle associazioni proponenti rivolte soprattutto ai bambini delle scuole ed ai giovani per conoscere l'ambiente e l'eco-sistema, le storie e le tradizioni, le leggende del fiume e della gente che vi ha vissuto. Attività sportive da promuovere nella zona.

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Oltre a quanto detto sopra circa le attività, si potrebbe sollecitare gli abitanti della zona a partecipare alla cura del fiume, alla sua manutenzione e rivitalizzazione. Ma anche si potrebbero sollecitare le competenze adeguate per la sistemazione del fiume.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Consulenze tecniche e logistiche, fornitura delle attrezzature necessarie

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Ispezione del territorio per individuare gli interventi più urgenti e sollecitare la presenza di altri cittadini a partecipare alla proposta di patto

Proposta di patto di collaborazione

SPAZIO LIBERO OLTRESEARCHIO

Portavoce: Giuliano Leone - 3479406141 - giuliano.leone@virgilio.it

Il progetto individua spazi "pubblici" (di proprietà pubblica) destinati a "pubblica utilità" ed aggregazione sociale. L'edificio è il fabbricato EX OMNI, oggi di proprietà del Comune di Lucca, posto in Farneta- via per Chiatra -lato sinistro- dopo Madonna n.399.

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Per quanto non molto ampi, gli spazi interni (ed eventualmente esterni) possono rappresentare una comoda struttura di aggregazione dei cittadini in particolari periodi ed occasioni. Pensiamo a:

- # momenti "forti" di riflessione dei Culti nel corso dell'anno in armonia con i Parroci.
- # corsi didattici per attività manuali e culturali, prevalentemente rivolta ai giovani
- # presenza di associazioni socialmente utili (in primis i Donatori di sangue, organi e sangue midollare) per incontri, conferenze e corsi.
- # utilizzo plurigiornaliero di una associazione come la Lega Consumatori che fornisce al cittadino consumatore assistenza, informazioni e tutela in forma gratuita.

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Le pubbliche amministrazioni tutte le volte che se ne ravvisasse la necessità. Gli Enti di Culto. La Fratres - Donatori di sangue, la LegaConsumatori. Insegnanti ed allievi per attività sartoriali e per corsi di Yoga e musica etnica. Sede di associazioni teatrali.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Vedi tutti i precedenti punti

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Rendere gli ambienti puliti e confortevoli sia interni che esterni (già fatto in questi mesi) e sistemare gli spazi con gli arredi necessari.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Poter usufruire degli spazi pagando affitto figurativo (essendo tutte associazioni senza fine di lucro), naturalmente pagando le spese per l'energia ecc...

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Attività di tutela consumeristica, tutela del cittadino in ambiente medico e sanitaria e corsi di educazione musicale.

Proposta di patto di collaborazione

EX SCUOLA ELEMENTARE SANTA MARIA A COLLE

Portavoce: Enrica Picchi - 3396805454

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Vorremmo utilizzare un luogo che oggi è inutilizzato per farne una sede per incontri con persone di tutte le età favorendo il dialogo intergenerazionale

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

E' opportuno coinvolgere tutte le associazioni della nostra zona

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Attività di socializzazione e anche di supporto ad attività culturali, teatrali, laboratoriali, attività motorie

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Tenere in ordine, occuparsi dell'apertura e chiusura dell'edificio, averne cura per favorire gli incontri ed attività di tutti coloro che parteciperanno

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Supporto economico per le spese che comporta la struttura da adibire a tali attività

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cercare persone interessate diffondendo l'idea di questa proposta di patto

Proposta di patto di collaborazione

PARCO PUBBLICO A SANT'ANNA (VIA EINAUDI E P.LE TOGLIATTI)

Referenti: Gianmarco Olivieri - olivieribgt@gmail.com; Marco Motroni - marco.motroni@gmail.com

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Pulizia e manutenzione dello spazio verde

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Associazioni di cittadini o privati cittadini

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Pulizia e manutenzione, in collaborazione con le associazioni della zona

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Ricerca di associazioni e volontari

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Eventuale contributo per sorveglianza e manutenzione

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Attendiamo prima la realizzazione del parco pubblico